

Gruppo di Ricerca

La Memoria dei Luoghi. Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale (MemoS)

Responsabile Scientifico/Coordinatore:

MANZO ELENA / Prof. Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania

Componenti del gruppo:

- BORSI Stefano /Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- CARILLO Saverio /Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- CERIANI SEBREGONDI Giulia /Ricercatore a Tempo Determinato B / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- CORNIELLO Luigi /Ricercatore a Tempo Determinato A/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- D'APRILE Marina /Ricercatore / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- DE BIASE Claudia /Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- DE MATTEIS, Giancarlo /Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- FORTE, Fabiana /Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- GIANNETTI Anna /Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- GIORDANO Paolo /Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- INGROSSO Chiara /Ricercatore / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- JACAZZI Danila /Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- LENZA Concetta /Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- MANZO Elena /Prof. Ordinario/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- PISCITELLI Manuela/Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- SBORDONE Maria Antonietta/Professore Associato/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- SERRAGLIO Riccardo/Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- VIOLANO Antonella/Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- ZERLENGA Ornella/Professore Ordinario / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- CIRILLO Vincenzo / assegnista di ricerca/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- PERTICARINI Maurizio / dottorando di ricerca/ DADI / Univ. degli Studi della Campania

Componenti del gruppo appartenenti ad altre sedi correlate in rete:

- BUCCI Federico / Professore Ordinario/Politecnico di Milano
- CANALDA Silvia / Universidad de Barcelona (Spagna)
- GARCIA SANCHEZ Laura /Universidad de Barcelona (Spagna)
- LEHMANN Karin/Professore/ Bochum University of Applied Sciences (Germania)
- MANGONE Fabio/Professore Ordinario/Università di Napoli "Federico II"
- MARAFON PECORARO, Massimiliano/Ricercatore A/Università degli Studi di Palermo
- REDKWA Ana Ines, Universidad de La Plata (Argentina)
- SABATINO Michelangelo/Professore Ordinario/IIT Chicago (Illinois, USA)
- SUBIRANA REBULL, Rosa Maria/Professore/Universitat de Barcelona (Spagna)

- TRIADÓ TUR, Joan Ramon/Professore Ordinario/Universitat de Barcelona (Spagna)

Descrizione delle linee di ricerca:

Obiettivo del Gruppo di ricerca è sviluppare e approfondire tematiche di indagine, per le quali, operando in stretta sinergia tra ambiti disciplinari diversi ma complementari, si intende elaborare un sistema di valorizzazione di territori antropizzati attraverso il riuso integrato delle risorse naturali e culturali.

In tale prospettiva, principali linee di ricerca sono:

ARCHITETTURE PER IL BENESSERE E LA VILLEGGIATURA

La linea di ricerca, operando in un'ottica di sviluppo sostenibile, intende costruire strategie per la valorizzazione e il riuso, compatibili dei luoghi storici della villeggiatura culturale tra Ottocento e Novecento, per creare itinerari turistico-culturali omogenei e inediti network georeferenziati, sostenuti da specifico sito web interattivo.

Un primo focus è stato rivolto allo studio, alla catalogazione e alla rivalutazione degli edifici termali per l'identità storica e l'illustrazione antropologica di attrezzature edilizie che documentano i trattamenti di salute e di bellezza, letti inoltre come potenziale rete di siti tutelati anche in vista di fini turistici. Inoltre, se intese nella loro accezione urbana di villes d'eaux, simili strutture, oggetto di rinnovato interesse scientifico, costituiscono un patrimonio di straordinaria consistenza da potenziare nelle singolarità e soprattutto nel loro insieme con il territorio regionale. Su tale base, a seguito di bandi competitivi tra pari, studiosi del gruppo di ricerca hanno partecipato a un finanziamento europeo per il biennio 2016-2018, per il programma bilaterale MIUR-DAAD Joint Mobility Program, con una ricerca dal titolo: «Kulturpfade an Orten mit Thermalanlagen. Erforschung und Wiederherstellung/Itinerari turistici tra i luoghi della villeggiatura termale. Conoscenza, recupero e valorizzazione», la quale si è condotta con il Department of Architecture della Bochum University of Applied Sciences di Bochum (Germania).

Sullo stesso tema, con ricercatori afferenti ad altri dipartimenti di Ateneo (Dipartimenti di Economia e di Medicina sperimentale) e ad altre strutture di ricerca (CNR) esterne, si è partecipato a bandi competitivi, tra cui Valere 2019 (Unicampania Vanvitelli), valutato positivamente ma non finanziato; FISR 2019, presentato e in attesa di valutazione.

IL PALAZZO DI CITTÀ

La linea di ricerca è incentrata sul promuovere la conoscenza filologica e la catalogazione del palazzo di città in età moderna nella "grande dimensione" dell'impero spagnolo, con particolare attenzione alle tre città-capitali, Madrid, Napoli e Barcellona, al fine di individuare modelli e linguaggi comuni, per la valorizzazione di un patrimonio architettonico di grande interesse scientifico per le sue connotazioni culturali, sociali e antropologiche.

Procedendo dalla schedatura dei più significativi episodi ancora presenti nei centri storici delle tre città-capitali, si è esteso lo studio anche agli episodi finora trascurati dalla storiografia, di cui si stanno reperendo inedite documentazioni, al fine di definire un esaustivo data base, per poi procedere all'elaborazione critico-comparativa del patrimonio architettonico perimetrato.

Primi esiti si sono conseguiti con il sostegno del finanziamento ottenuto vincendo il bando competitivo emanato nel 2015 dal Ministero de Economía y Competitividad- Spagna. Il progetto di validità biennale (EF 2016-2018) si è incentrato sulla catalogazione e conoscenza del patrimonio di edilizia residenziale aristocratica, che presenta elementi decorativi o strutturali definibili di "architettura obliqua", secondo quanto indicato da Juan Caramuel de Lobkowitz nel suo trattato

“Architectura Obliqua”.

La ricerca è attualmente in corso ed è confluita nel progetto “Arte y cultura en la Barcelona moderna (ss. XVII-XVIII). Relaciones en influencias en el ámbito del Mediterráneo occidental”, grazie ad un nuovo finanziamento ottenuto o nel 2018, vincend un ulteriore bando competitivo, ancora emanato dal Ministero de Ciencia, Innación y Universidades - Spagna.

GREENWAYS. STORIE DI ARCHITETTURE E PAESAGGI

Nell’accezione comune, la funzione delle greenways semanticamente rimanda alla fruibilità ecologico-naturalistica di collegamenti, che si configurano come infrastruttura monodimensionale di attraversamento di paesaggi, indipendente dal valore del contesto storico- architettonico e culturale che li genera.

Su tali premesse, la linea di ricerca ha l’obiettivo di costituire “percorsi della conoscenza” o “knowledge paths”, per la valorizzazione della memoria dei luoghi.

La storia del territorio è congiunta all’analisi delle caratteristiche geopedologiche, fisiografiche, antropologiche e dei valori materiali e immateriali. Si opera così sui contenuti delle greenways per l’individuazione di itinerari storico-architettonici, in ragione di areali coerenti sulla base del Piano Europeo EuroVelo affiancandolo al progetto Bicalitia. Emergono e si implementano conoscenze di percorsi tematici omogenei (tracciati viari storici, paesaggi fluviali, eremi, cenobi rupestri benedettini, architetture fortificate, centri urbani rurali...), restituendo ipotesi critiche d’intervento di restauro ambientale.

Un focus è l’area storica e archeologica di Cimitile (Napoli), dove da circa un decennio si conducono studi multidisciplinari nell’ambito del più ampio progetto di ricerca finanziato da fondi ministeriali “Materia Cimitile – Heritage materiale e immateriale della cultura della conservazione”, il cui focus è il Parco Urbano archeologico tardo antico, paleocristiano, medievale e di età moderna all’interno del Comune di Cimitile. Nel laboratorio in progress, insieme alla comprensione qualitativa e quantitativa del costruito storico, emerge il sostrato peculiare del restauro e recupero di un’area ancora troppo trascurata culturalmente e turisticamente.

Le tematiche della linea di ricerca sono confluite nelle proposte sottoposte al bando PRIN 2017, valutato positivamente ma non approvato e al FISR 2019, presentato e da valutare.

Il gruppo di studio ha interagito con studiosi afferenti a enti di ricerca e soggetti del settore produttivo, tra cui i Politecnici di Milano e Torino, l’Università “Federico II”, il CNR, la FIAB.

IL SOCIAL HOUSING, TRA SEGREGAZIONE E CONFINI NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA

La linea di ricerca indaga la nascita della città contemporanea a partire dal XIX secolo fino al suo sviluppo odierno nella formazione dell’edilizia pubblica.

Alla ingenua professione di fede in un futuro assiologicamente buono e perciò capace di dare bellezza alla forma architettonica si deve affiancare l’odierna considerazione di quanto sia necessario aggiornare la tradizione del fare progettuale in relazione ai mutamenti costanti dei contesti. Si palesa l’esigenza di ripensare il comparto di social housing.

La pianificazione contemporanea in molti Paesi occidentali prevede che la costruzione di quartieri a basso costo, specie in contesti non urbanizzati, sia interrelata con la nascita di start-up di comunità.

In Italia, per esempio, è stata fondata nel 2015 la start-up “Competence Center” sulle Smart City.

Attraverso i contributi dei diversi ambiti disciplinari, quali la storia dell’architettura e della città, il restauro, la rappresentazione, l’urbanistica, la tecnologia e la tecnica delle costruzioni, il gruppo

intende sia mettere a confronto i vari casi studio italiani ed internazionali per ragionare sugli schemi teorici utilizzati, sia stabilire nuovi parametri di accessibilità e sostenibilità volti a definire comunità inclusive, capaci di proporre strategie di restauro, riuso e rigenerazione degli edifici, dei quartieri e per la pianificazione d'infrastrutture di collegamento.

Tra i primi risultati conseguiti, il finanziamento ottenuto nel 2019 dal Deutscher Akademischer Austauschdienst German (DAAD) per lo studio di "Die soziale Stadt. Stadtentwicklung und Wohnproject in Berlin und Neaple in der Nachkriegszeit, ein Vergleich. Die theoretische Medelle, die realisierte Projekte, die soziale und Auswirkungen Heute / Sviluppo urbano e abitazione sociale a Berlino e Napoli nel secondo dopoguerra: politiche, modelli, emergenze, realizzazioni, criticità e prospettive". Capofila la Technische Universität Berlin

Interazione con altri gruppi di ricerca di Ateneo nell'ultimo triennio:

Il gruppo di ricerca, relativamente alle linee di indagine individuate, ha interagito con studiosi afferenti ai seguenti Dipartimenti dell'Ateneo:

Dipartimento di Economia:

Linee di Ricerca:

- Architetture per il benessere e la villeggiatura
- Greenways. Storie di architetture e paesaggi

Dipartimento di Lettere e Beni culturali:

Linee di Ricerca:

- Architetture per il benessere e la villeggiatura
- Greenways. Storie di architetture e paesaggi
- Il palazzo di città

Dipartimento di Medicina Sperimentale

Linee di Ricerca:

- Architetture per il benessere e la villeggiatura
- Greenways. Storie di architetture e paesaggi

Partecipazione a progetti di ricerca nell'ultimo triennio:

Titolo del progetto: *"Kulturpfade an Orten mit Thermalanlagen: Erforschung undWiederherstellung/Itinerari turistici tra i luoghi della villeggiatura termale. Conoscenza, recupero e valorizzazione"*

Responsabile Scientifico: Elena MANZO

Titolo del bando: MIUR-DAAD Joint Mobility Program 2015

Ente emanatore del bando: Deutscher Akademischer Austauschdienst German Academic Exchange Service (DAAD) e MIUR

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *Ricerca congiunta tra Italia e Germania sulle località e strutture termali condotta con il Department of Architecture della Bochum University of Applied Sciences di Bochum (Germania).*

Il progetto mira a costruire strategie per la valorizzazione e il riuso compatibili in Italia e Germania, così da creare un inedito network turistico georeferenziato e uno specifico sito web interattivo, che ripercorra le tradizionali abitudini della villeggiatura culturale tra Ottocento e Novecento, proponendo analoghi itinerari turistici d'arte tra i due Paesi.

La catalogazione e documentazione dei centri del turismo termale, in particolare di quelli di valenza storico-artistica, sono intese come un primo necessario passo per programmare future politiche di valorizzazione in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Personale coinvolto: Elena Manzo, Francesca Castanò, Manuela Piscitelli, Marco Carusone, Ilaria Pontillo, Michela Russo

Enti partner: Bochum University of Applied Sciences, Germania

Stato del progetto: valutato positivamente, finanziato e chiuso

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: Giugno 2016/Maggio 2018

Titolo del progetto: *Arquitectura y Ciudad: Programas Artísticos en Barcelona (1714-1808). Relaciones e Influencias en el Ambito Mediterraneo*

Responsabile Scientifico: Juan Ramon Triado Tur e Rosa Maria Subirana Rebull (Capofila) - Elena Manzo e Danila Jacazzi (tra i referenti Italiani)

Titolo del bando: *Programa Estatal de Fomento de la Investigación Científica y Técnica de Excelencia - Ministerio de Economía y Competitividad*

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *Dai numerosi studi previ portanti avanti dai ricercatori facenti capo al gruppo di ricerca, è emersa la necessità di promuovere un approfondimento sul restauro, sull'analisi e sulla catalogazione dei palazzi di Barcellona del XVIII secolo, appartenuti alla nobiltà, alla classe borghese emergente, alla chiesa e alle gerarchie istituzionali.*

Questi edifici rappresentano un contributo particolarmente interessante al patrimonio architettonico per le loro caratteristiche decorative, i programmi artistici e le peculiarità specifiche dell'Architettura Obliqua, molto rare nell'area barocca del Mediterraneo, ma esistenti e poco studiate in Catalogna.

Il progetto mira a fornire sostanziali progressi nelle conoscenze scientifiche riguardanti il patrimonio artistico del XVIII secolo, che non è stato sufficientemente apprezzato nelle sue particolarità storiche e strutturali e che, in alcuni casi, è permanentemente a rischio. Soggetti a distruzione, modifiche e micro restauri, questi complessi architettonici, essenziali per comprendere la società catalana e la sua arte nel XVIII secolo, sono stati fortemente penalizzati da una diffusa ignoranza delle loro caratteristiche e del loro valore.

Il progetto è focalizzato sull'inventario, la documentazione, l'analisi e la diffusione di questi complessi di edifici, al fine di fornire gli strumenti di base per supportare le loro conoscenze e raggiungere livelli adeguati di conservazione e gestione. L'obiettivo primario è il recupero della memoria storica a Barcellona nel XVIII secolo, per perseguire studi più approfonditi sull'evoluzione storica e artistica delle sue relazioni con altre regioni del Mediterraneo, in particolare con il Regno delle Due Sicilie e con Roma, la città che ha visto la nascita dell'arte barocca.

Estrapolando e confrontando le conclusioni ottenute, promuoveremo lo scambio di risultati e conoscenze attraverso una serie di incontri scientifici, contribuendo con il lavoro e le attività proposte alla creazione di un contesto per la formazione del personale di ricerca in questo campo.

Inoltre, contando su una solida base che poggia sul lavoro svolto in studi previ, il progetto promuoverà la creazione di un Corpus che, pubblicato in formato cartaceo e digitale, consentirà il trasferimento e la diffusione della conoscenza in modo dinamico e immediato.

Personale coinvolto: Subirana Rebull, Rosa Maria - Triadò Tur, Joan Ramon - Montijano García, Juan Maria - García Sánchez, Laura - Úbeda de los Cobos, Andrés - Di Monte, Michele - Gutilla, Mariny - Jacazzi, Danila - Marafon Pecoraro, Massimiliano - Manzo, Elena - Tera Capellà, Eloi De - Vallugera Fuster, Anna

Enti Partner: Ministerio De Economía y Competitividad
Stato del progetto: valutato positivamente, finanziato e/chiuso
Date di sottomissione/inizio/fine progetto: 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2017

Titolo del progetto: “*HoMeS. Housing in Mediterranean Style*”

Responsabile Scientifico: Riccardo SERRAGLIO

Titolo del bando: bando “Valere Plus 2019”

Ente emanatore del bando: Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *Il progetto di ricerca mira a esplorare alcune delle diverse forme di abitazioni tipiche del bacino del Mediterraneo. L'Unità di Ricerca intende esaminare singoli edifici e insiemi omogenei di edifici, strettamente relazionati al proprio territorio ma allo stesso tempo rappresentativi di tipi architettonici diffusi nelle diverse regioni del Mediterraneo. I ricercatori coinvolti nel progetto studieranno le relazioni tra gli edifici individuati come casi studio ed altri simili per caratteristiche formali e strutturali presenti in aree diverse del Mediterraneo. Saranno considerate le relazioni tra i tipi architettonici e lo stile di vita dei fruitori, valutando fattori culturali, sociale ed economici. Saranno descritti i cambiamenti subiti dall'ambiente originario indotti da differenti modalità di sfruttamento del territorio. Verranno inoltre esaminati i legami delle forme architettoniche delle differenti tipologie residenziali con l'abbigliamento e le abitudini alimentari degli abitanti delle regioni studiate dall'Unità di Ricerca. Al termine della ricerca verrà compilato un Atlante delle abitazioni mediterranee con itinerari diacronici, tematici e tipologici che consentirà di esplorare le varie forme delle abitazioni mediterranee dall'antichità all'attualità.*

Personale coinvolto: Serraglio Riccardo; Borsi Stefano; Ceriani Sebregondi Giulia; Cirillo Ornella; Fiorillo Raffaele; Guida Giuseppe; Jacazzi Danila; Martusciello Sabina; Muzzillo Francesca.

Enti partner:

Stato del progetto: valutato positivamente ma non finanziato

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: 13 dicembre 2019

Titolo del progetto: “*H.E.R.M.E.S. - L'Heritage come fattore di sviluppo per i settori medico ed economico*”

Responsabile Scientifico: Elena MANZO

Titolo del bando: bando Valere Plus 2019

Ente emanatore del bando: Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Descrizione delle attività di ricerca del progetto:

La ricerca intende elaborare un sistema di valorizzazione di territori antropizzati attraverso il riuso integrato delle risorse naturali e culturali di luoghi disgregati, ma dalle forti potenzialità turistiche. La Campania, scelta a territorio campione per il suo vasto patrimonio storico-architettonico, per le bellezze paesaggistiche e per il maggior numero di siti UNESCO, è anche la seconda Regione in Italia per concentrazione di fonti termali, in gran parte in disuso o degradate. Eppure, su stime oggettive, il settore delle cure per il benessere fisico è uno di quelli in maggiore incremento e più produttivi del bilancio economico delle Nazioni.

A tal fine, partendo dalla storia del territorio, congiunta all'analisi delle caratteristiche fisiografiche, socio-economiche e culturali, e dei valori materiali e immateriali, si studierà il sistema termale campano come un possibile volano di future politiche di valorizzazione del territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Lavorando in sinergia multidisciplinare le tre unità intendono:

- *catalogare e documentare le architetture termali esistenti in Campania*
- *prevedere il recupero di quelle in disuso e dimenticate*
- *sfruttare le differenti tipologie di acque per proporre cure mediche innovative*
- *analizzare le problematiche legate alla loro promozione in termini di sviluppo turistico e di questioni legislative connesse al loro uso e potenziamento*
- *proporre nuove strategie di marketing*
- *definire una rete di infrastrutture ecologiche di connessione per la definizione di percorsi di conoscenza e fruizione del territorio*
- *qualificare un protocollo metodologico-operativo interdisciplinare di best practice*

Personale coinvolto:

DADI: Elena Manzo, Anna Giannetti, Francesca Castanò, Chiara Ingrosso, Claudia De Biase, Manuela Piscitelli, Marina D'Aprile, Fabiana Forte, Roberto Liberti

Dipartimento di Economia: Mario Sorrentino, Diego Matricano, Laura Castaldi, Rosa Vinciguerra, Mario Valenzano

Dipartimento di Medicina Sperimentale: Giovanna Donnarumma, Antonio Arnese, Chiara Schiraldi, Valentina Vassallo

Stato del progetto: valutato positivamente, ma non finanziato

Date di sottomissione: 11 febbraio 2019

Titolo del progetto: *"M.O.S. /The Memory of Sites. A Network of the thermal heritage as hub for the valorization and promotion of regional identities*

Responsabile Scientifico: Elena Manzo

Titolo del bando: Bando FISR - Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca 2019

Ente emanatore del bando: Ministero dell'Università e della Ricerca

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *La ricerca ha come fine la progettazione di un network sostenibile di siti su cui insistono impianti o fonti termali, tracciando collegamenti "green" tra di essi, in modo da mettere a sistema le loro caratteristiche culturali, ambientali, naturali, gastronomiche e artistiche territoriali. Essa vuole inoltre promuovere le capacità curative delle fonti termali, anche in termini di studio delle acque e di medicina anti-aging. L'obiettivo è invertire l'approccio tradizionale delle "vie verdi" e identificare itinerari storico-architettonici, tali da costituire "percorsi di conoscenza" che migliorino la memoria dei luoghi. In particolare, s'intende proporre la rivalutazione degli edifici termici come architetture, luoghi di cura e di wellness, nell'ambito dell'organizzazione di una rete di strutture interconnesse per caratteristiche e servizi comuni, al fine di costituire un elemento fondamentale per lo sviluppo economico e regioni, tenendo conto delle politiche di inclusione per disabilità.*

Individuata la Campania come area campione, per la ricchezza delle sue fonti curative, di cui molte oramai in disuso o ancora da riscoprire, si propone la catalogazione, lo studio, il recupero e la valorizzazione degli impianti termali dell'intero territorio regionale, quali strumenti di riqualificazione e la promozione culturale e turistica dei luoghi. Allo stesso tempo, si propone la strutturazione di modelli di reti di attraversamento ecosostenibili per il cosiddetto "turismo lento" i cui hub siano gli stabilimenti termali.

Personale coinvolto:

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale: Elena Manzo, Danila Jacazzi, Riccardo Serraglio, Chiara Ingrosso, Giulia Ceriani Sebregondi, Ornella Zerlenga, Manuela Piscitelli, M. Antonietta Sbordone, Adriana Galderisi, Claudia De Biase, Giuseppe Guida, Fabiana Forte,

Gianfranco De Matteis, Marina D'Aprile

Dipartimento di Lettere e Beni Culturali: Rosanna Cioffi, Giulio Brevetti

Dipartimento di Economia: Mario Sorrentino, Diego Matricano, Laura Castaldi, Rosa Vinciguerra, Mario Valenzano

Dipartimento di Medicina Sperimentale: Italo F. Angelillo, Francesco Napolitano, Gabriella Di Giuseppe, Giovanna Donnarumma, Antonio Arnese, Chiara Schiraldi, Valentina Vassallo, Donatella Cimini, Antonella D'Agostino, Brunella Perfetto

Enti partner: Centro Nazionale della Ricerca (Massimo Clemente, Gabriella Esposito, Stefania Oppido, Stefania Ragozino, Eleonora)

Stato del progetto: presentato e in attesa di valutazione

Date di sottomissione: 18 ottobre 2019

Titolo del progetto: *“Die soziale Stadt. Stadtentwicklung und Wohnproject in Berlin und Neaple in der Nachkriegszeit, ein Vergleich. Die theoretische Medelle, die realisierte Projekte, die soziale und Auswirkungen Heute / Sviluppo urbano e abitazione sociale a Berlino e Napoli nel secondo dopoguerra: politiche, modelli, emergenze, realizzazioni, criticità e prospettive”*

Responsabile Scientifico: Vittoria Capresi, Technische Universität Berlin (capofila) – Elena MANZO (responsabile scientifico dell'unità italiana)

Titolo del bando: Hochschuldialog mit Südeuropa (Dialogo universitario con il Sud Europa)

Ente emanatore del bando: Deutscher Akademischer Austauschdienst German Academic Exchange Service (DAAD)

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *Il progetto mirava a valutare se esistano elementi per confrontare Berlino e Napoli per quanto concerne le politiche architettoniche di gestione urbana nel campo dell'edilizia popolare, dal Dopoguerra della Seconda Guerra Mondiale ad oggi. Inoltre, ha focalizzato lo studio anche sulle caratteristiche comuni e sulle differenze in tale settore.*

Personale coinvolto: Elena Manzo, Francesca Castanò, Ilenia Gioia, Giada Limongi, Dario Marfella, Corinne Bonocore

Enti partner: Technische Universität Berlin

Stato del progetto: valutato positivamente, finanziato e chiuso

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: 31 dicembre 2018 – 31 dicembre 2019

Titolo del progetto: *“Procedure integrata per il montaggio e il miglioramento della resilienza delle torri campanarie in muratura esistenti su scala territoriale” - PREVENT*

Responsabile Scientifico: Gianfranco DE MATTEIS

Titolo del bando: VALERE 2019

Ente emanatore del bando: Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Descrizione delle attività di ricerca del progetto:

Valorizzazione e conservazione dei campanili, con un approccio multidisciplinare e multilivello, sviluppato attraverso tre linee di ricerca principali: Conoscenza e rilievo (Zerlenga); Controllo e monitoraggio (Sibilio); Valutazione strutturale e conservazione (De Matteis). Tali linee di ricerca si sviluppano in modo indipendente ma sono fortemente interconnesse tra loro. Convergono nella quarta linea di ricerca trasversale, che definisce l'obiettivo principale e il risultato di tutta la ricerca, vale a dire: conservazione e valorizzazione dei campanili in uscita (tutti).

Personale coinvolto: Ornella Zerlenga, Sergio Sibilio, Claudia Cennamo

Enti partner: concorso di progetti intra-universitari

Stato del progetto: finanziato

Inizio progetto: 1 dicembre 2019.

Titolo del progetto: *“Computer graphics, computer vision, multimedia, computer games per la comunicazione della cultura materiale del teatro: dal teatro classico al teatro di festa”*.

Responsabile Scientifico: Ornella ZERLENGA

Titolo del bando: PRIN 2017

Ente emanatore del bando: Ministero dell'Università e della Ricerca

Descrizione delle attività di ricerca del progetto:

Rilievo architettonico e rappresentazione aumentata delle macchine di festa settecentesche a Napoli.

Personale coinvolto: Ornella Zerlenga, Alessandra Cirafici, Manuela Piscitelli, Vincenzo Cirillo.

Enti partner: Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Stato del progetto: valutato positivamente ma non finanziato

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: 2017

Titolo del progetto: *“CONNECTcity Creare una rete tra Open data e persone”*

Responsabile Scientifico: M.A. Sbordone, Corrado Mastopietro, Davide Allavena

Titolo del bando: HACKATHON OpenDataRicostruzione

Descrizione delle attività di ricerca del progetto:

Realizzazione di un data open nel track 2 - revealing images and analysis: infografiche, arte digitale data-driven, analisi che ha evidenziato relazioni interessanti nei dati disponibili, utili a comprendere lo stato e i meccanismi della ricostruzione, nonché le opportunità o i rischi per lo sviluppo futuro della città. Il Progetto ConnectCity si focalizza alla realizzazione di un nuovo modello di dataset unificato sul modello dei linked open data per l'analisi comparata dei dati della ricostruzione.

Personale coinvolto: Maria Antonietta Sbordone

Enti partner: Gran Sasso Science Institute (GSSI) - School of Advanced Studies Scuola Universitaria Superiore

Stato del progetto: Finalista 3° classificato (<http://www.gssi.it/communication/news-events/item/1943-gssi-hackathon-ecco-i-progetti-e-i-finalisti-della-prima-edizione>)

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: dal 6 al 9 luglio 2017

Titolo del progetto: Protezione e valorizzazione dell'eredità culturale e ambientale dei Parchi Reali sette/ottocenteschi nell'Italia meridionale

Responsabile Scientifico: Paolo GIORDANO (Coordinatore scientifico nazionale)

Titolo del bando: PRIN 2017

Ente emanatore del bando: Ministero dell'Università e della Ricerca

Descrizione delle attività di ricerca del progetto:

I grandi monumenti italiani presentano, a volte, lati oscuri che ne limitano l'attribuzione di valore che meriterebbero. Il disegno, la storia e il restauro dell'architettura, la botanica e la geologia assumono, in casi come questi, il ruolo di strumenti colti capaci di far emergere dall'oblio e dall'abbandono realtà naturali e costruite che ben altra funzione potrebbero assolvere nella società contemporanea sia come testimonianza culturale e sia per lo sviluppo sostenibile de territori in cui il patrimonio monumentale esiste, resiste e persiste. Un caso particolare è rappresentato dal patrimonio architettonico e vegetazionale dei parchi, dei giardini e delle tenute reali realizzati dalla corona borbonica nell'Italia meridionale tra diciottesimo e diciannovesimo secolo.

Personale coinvolto: GIORDANO Paolo, CARILLO Saverio, AVELLA Alessandra, CONVERTI Fabio, CORNIELLO Luigi, MOTTOLA Carla, SCIALLA Francesco, MANNA Gianluca, IMPROTA Andrea

Enti partner: Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO, Università degli Studi di Napoli Federico II

Stato del progetto: valutato positivamente ma non finanziato

Date di sottomissione/inizio/fine progetto:

Titolo del progetto: *The Architectural Epithelium. Sacred space scaling, frail frames and the image of the city (Archepithelium)*

Responsabile Scientifico: Saverio CARILLO

Titolo del bando: bando Valere Plus 2019

Ente emanatore del bando: Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Descrizione delle attività di ricerca del progetto:

I temi contemporanei legati alla ricerca di architettura fanno riferimento, in maniera evidente, alla condizione in cui versa il patrimonio immobiliare storicizzato. La conversione di intere aree urbane e la loro rigenerazione sono parte del dibattito contemporaneo. Insieme a questi temi si pone la riflessione seria che riguarda il futuro della gestione degli edifici costruiti con materiali privi del ‘collaudo sperimentale’ del tempo. Ritrovati della modernità otto-novecentesca che promettevano durare eterne, alla prova del tempo, si sono rivelati inaffidabili. Paradossalmente materiali poveri, nati per configurare l’epitelio architettonico, umilmente impiegati per bassi costi di gestione e facilità di gestione in cantiere, alla prova del tempo, si rivelano notevolmente efficaci. Il patrimonio immobiliare sacro che costituisce forse la maggiore risorsa immobiliare, in larga parte dismesso o in dismissione, pone anche per i propri caratteri monumentali ed artistici problemi serrati di conservazione.

Personale coinvolto: Saverio Carillo, Alessandra Avella, Pasquale Argenziano, Lorenzo Capobianco, Corrado Di Domenico, Maria Dolores Morelli, Nicola Pisacane

Enti partner:

Stato del progetto: valutato ma non finanziato

Date di sottomissione: 12/02/2019

Titolo del progetto: *I.RE.NE. - Innovative regeneration networking*

Responsabile Scientifico: Claudia de Biase

Titolo del bando: Urban Innovative action- call 3

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: *Il progetto mira alla rigenerazione di tre quartieri residenziali situati nei comuni di Santa Maria Capua Vetere, Capua e San Tammaro. Il primo aspetto innovativo del progetto è il focus su tre diverse tipologie abitative: il primo è un quartiere di ERP dell’Istituto Autonomo Italiano per la Case Popolari di Caserta (Capua), il secondo è un quartiere pubblico del Comune di San Tammaro e il terzo è un complesso residenziale privato, in parte abusivo e in parte condonato del Comune di Santa Maria Capua Vetere. Inoltre, i tre quartieri sono caratterizzati da diverse tipologie edilizie (condomini, case unifamiliari e bifamiliari e villette singole). L’approccio operativo è il secondo aspetto innovativo, con particolare attenzione alla dimensione ambientale e socioeconomica. Il progetto, infatti, prevede azioni rivolte al miglioramento dell’uso sostenibile del territorio, dell’efficienza energetica degli edifici, della progettazione di sistemi di paesaggio urbano verde-blu, dell’agricoltura urbana attraverso le*

piantagioni di cannabis sativa. L'innovazione socioeconomica riguarda il rafforzamento delle capacità locali, per un'economia solidale, in una prospettiva di innovazione sociale e di rivitalizzazione dei beni confiscati alla mafia attraverso le antiche coltivazioni locali.

Personale coinvolto: Luigi Maffei, Claudia de Biase, Marco Calabrò, Fabiana Forte, Rossella Franchino, Maria Antonietta Sbordone, Caterina Frettoloso, Francesco Costanzo, Micheline Monaco

Enti partner: Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE); Camera di Commercio Caserta, Coldiretti, Centro Nazionale delle Ricerche - Istituto Sistemi Agricoli e Forestali nel Mediterraneo (CNR), Ital Canapa, ACER Campania- ex Istituto Autonomo Case popolari

Stato del progetto: Non finanziato

Date di sottomissione: 30/03/2018

Prodotti scientifici dell'ultimo triennio:

10 pubblicazioni scientifiche su riviste di Classe A oppure indicizzate Scopus/WoS:

- [1] S. CARILLO (2017), *'Impressioni di memorie' Plural accessibility experiences in Naples. Prevention methods for the cultural heritage*, in "Abitare la Terra", nn. 42-43, pp. 106-109
- [2] C. DE BIASE, L. MACCHIA (2017), "Piano casa e social housing: un caso", in: A.a.V.v., Urbanistica è/e azione pubblica. La responsabilità della proposta. Atti della XX Conferenza Nazionale della Società Italiana degli Urbanisti. Roma 12-14 giugno 2017, Planum Publisher, Roma-Milano - (indicizzato Scopus)
- [3] F. FORTE (2018), *Historic, Artistic and Cultural Patrimony for a "Habitable City": Incentives for Care*", cap.19, Green Energy and Technology, Integrated Evaluation for the Management of Contemporary Cities, Results of SIEV 2016, Springer 2018 (Indicizzato Scopus)
- [4] A. GIANNETTI, E. MANZO (2018), *Cultural Routes in South Italy: methods and projects, in Beyond all limits*, in *Beyond all limits*, atti del Convegno Internazionale Sustainability in Architecture, Planning, and Design, Ankara (Turchia) 17-19 October 2018), Teknoart, Cankaya (Turchia), pp. 398-402 - (con Blind Peer-Review e Comitato scientifico internazionale, indicizzato Scopus)
- [5] D. JACAZZI (2018), *The early Christian churches with triconchos in Turkey*, in "Abitare la Terra", Anno XVII, nn. 46-47, Roma: Gangemi Editore, pp. 52-55
- [6] E. MANZO (2018), *Historical thermal baths in Europe: a research methodology for restoration and preservation*, in *Beyond all limits*, atti del Convegno Internazionale Sustainability in Architecture, Planning, and Design, Ankara (Turchia) 17-19 October 2018), Teknoart, Cankaya (Turchia) - (con Blind Peer-Review e Comitato scientifico internazionale, indicizzato Scopus)
- [7] E. MANZO (2018), *The urban interior of Naples Fin de Siècle*, in "Abitare la Terra", nn. 46-47, pp. 120-121
- [8] M.A. SBORDONE, N. MORELLI (2018), *Il territorio delle relazioni*. pp.176-185. In: MD JOURNAL Classe A
- [9] M. D'APRILE, M. PISCICELLI (2019), *Survey, stratigraphy of the elevations, 3d modelling for the knowledge and conservation of archaeological parks: the Castle of Avella*, in "The

international archives of the photogrammetry, remote sensing and spatial information sciences”, 2019, vol. XLII, pp. 289-296; classe A

- [10] DE MATTEIS, G., BRANDO, G., CORLITO, V. (2019), *Predictive model for seismic vulnerability assessment of churches based on the 2009 L'Aquila earthquake*, in “Bulletin of Earthquake Engineering”, September 2019, 17 (9), pp. 4909–4936, ISSN: 1570-761X (Print), 1573-1456 (Online), DOI: 10.1007/s10518-019-00656-7 (indicizzato Scopus)

Altri 10 prodotti scientifici:

- [1] A. GIANNETTI (2017), *Urban Design and Public Spaces*, in Marcia B. Hall Thomas Willette, eds., *Naples*, New York, Cambridge University Press, pp. 46-101

- [2] C. INGROSSO (2017), *Condomini napoletani. “La città privata” tra ricostruzione e boom economico*, Siracusa: Letteraventidue.

- [3] C. LENZA (2017), *I manicomi tra memoria e futuro: esempi europei /Mental Asylums between Memory and Future: European Examples*, in “FA magazine. Ricerche e progetti sull'architettura e la città”, VIII, 48, 2017, pp. 82-89

- [4] E. MANZO (2017), *Grand Hotel e luoghi di svago. Architetture per il turismo nella Palermo della Belle Époque*, in G. Belli, F. Capano, M.I. Pascariello (a cura di), *The City, the Travel and Processing*, Napoli: e-book Cirice, pp. 1553-1562

- [5] C. LENZA (2018), *Il sito UNESCO “Centro storico di Napoli”. The Historic Urban Landscape approach*, in *La Baia di Napoli. Strategie integrate per la conservazione e la fruizione del paesaggio culturale*, a cura di A. Aveta e B.G. Marino, Artstudio Paparo, Napoli 2018, pp. 366-370

- [6] M. PISCITELLI (2018), *Un'esperienza di ricerca congiunta tra Italia e Germania per la conoscenza e valorizzazione dei siti termali*, in Proceedings of Symposium of representation scientific area for development of multidisciplinary international programs, p. 93-98, Firenze: DIDAPRESS, Firenze, 14-15 giugno 2018

- [7] E. MANZO (2019), *Architettura del loisir nei Grand Hotel fin de siècle a Palermo e Napoli*, in *Le città e il turismo. Hotel tra Ottocento e Novecento*, a cura di Alessandro Castagnaro e Gemma Belli, Arte'm, Napoli 2019

- [8] S. BORSI (2019), *Ecce murus adamantinus. Il bugnato a punte di diamante dei Sanseverino in Campania (1466-1470)*, in *Per amor di classicismo. Ricerche di storia dell'architettura e dell'arte in memoria di Francesco Quinterio*, Quaderni della Società di Studi Fiorentini, 24-25, 2015-2016, pp. 79-90

- [9] DE MATTEIS, G., ZIZI, M. (2019), *Seismic Damage Prediction of Masonry Churches by a PGA-based Approach*, in “International Journal of Architectural Heritage”, April 2019, ISSN: 1558-3058 (Print) 1558-3066 (Online), DOI: 10.1080/15583058.2019.1597215. INDICIZZATO SCOPUS

- [10] DE MATTEIS, G., CORLITO, V., GUADAGNUOLO, M., TAFURO, A. (2019), *Seismic Vulnerability Assessment and Retrofitting Strategies of Italian Masonry Churches of the Alife-Caiazzo Diocese in Caserta*, in “International Journal of Architectural Heritage”, April 2019, ISSN: 1558-3058 (Print) 1558-3066 (Online), DOI: 10.1080/15583058.2019.159445. INDICIZZATO

SCOPUS

Rapporti internazionali e nazionali con Aziende, Enti, Centri di Ricerca, Università nell'ultimo triennio:

Rapporti nazionali

- Centro Nazionale delle Ricerche
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Università degli Studi di Palermo
- Università di Napoli "Federico II"

ReLUIS (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica) nel campo della vulnerabilità e del rischio sismico, per il supporto di attività di gestione delle emergenze tecniche e collegato a programmi di prevenzione sismica, per lo sviluppo di conoscenze e assistenza nella stesura di tecniche standard (Dipartimento di Protezione Civile). Progetto ReLUIS-DPC 2019-2021, con particolare riferimento a: WP2 (Inventario delle tipologie strutturali ed edilizie esistenti - CARTIS); WP4 (Mappe di rischio e scenari di danno sismico - MARS); WP12 (Contributi normativi relativi alla costruzione civile e industriale di acciaio e materiali compositi acciaio-calcestruzzo).

Accordo di protocollo

Boviar s.rl.

Provincia di Caserta

Rapporti internazionali

- Universidad de Barcelona (Spagna)
- Hochschule Bochum (Germania)
- Illinois Institute of Technology of Chicago (Illinois, USA)
- Universidad de La Plata (Argentina)

Collaborazioni con Consorzi, Scarl, altri Enti partecipati dall'Ateneo nell'ultimo triennio:

- ACER Campania- ex Istituto Autonomo Case popolari
- Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) di Caserta
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. L'attività riguarda lo studio della linea di costa dalla zona industriale orientale e gli ex Magazzini Generali.
- Camera di Commercio Caserta
- Coldiretti
- Comune di San Nicola la Strada. L'attività riguarda lo studio del centro urbano.
- Comune di Sorrento. L'attività riguarda lo studio del complesso cimiteriale di San Renato.
- Istituto Sistemi Agricoli e Forestali nel Mediterraneo
- Ital Canapa

Aree di ricerca ISI Web of Science:

Archaeology

Architecture

Ecology

Economics
Engineering, Civil
Engineering, Environmental
Green & Sustainable Science & Technology
History
Urban Studies

Settori Scientifico-Disciplinari:

- ICAR/09
- ICAR/12
- ICAR/13
- ICAR/17
- ICAR/18
- ICAR/19
- ICAR/20
- ICAR/22

Parole chiave:

Juan Caramuel, Edilizia residenziale, Greenaway, Heritage, Mediterraneo, UNESCO, Rigenerazione urbana, Identità regionali, Social housing, Impianti termali.

Categorie ERC:

SH5_6 History of art and architecture, , arts-based research
SH5_7 Museum, exhibitions, conservation and restoration
SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage
SH6_8 Modern and contemporary history
SH2_6 Sustainability sciences, environment and resources
SH2_9 Urban, regional and rural studies
SH2_12 GIS, spatial analysis; big data in political, geographical and legal studies
PE8_3 Civil engineering, architecture, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment
PE8_11 Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)
SH3_7 Social policies, welfare